

giovedì 12 febbraio 2009

Il direttore della Svimez, Padovani, ascoltato ieri in Commissione Bilancio e Finanze della Camera ha lanciato l'allarme sui "costi" del federalismo fiscale per il Mezzogiorno. Sull'argomento Repubblica – Napoli pubblica un commento di Amedeo Lepore. Il Sole 24Ore riferisce della trattativa tra Governo e Regioni sull'utilizzo del Fondo sociale europeo per finanziare gli ammortizzatori sociali. Mattino, Repubblica e Denaro si occupano del convegno dal titolo "Chiesa nel Sud, Chiese del Sud", organizzato dalla Curia napoletana che si terrà oggi e domani in città.

II Sole 240re

"Lo Stato devolverà 170 miliardi di tasse alle autonomie locali" di Dino Pesole (pag. 14)

E' stato presentato ieri in Commissione Bilancio e Finanze della Camera uno studio dell'Isae (Istituto di Studi e Analisi Economica) sui "costi" che gli enti locali si troverebbero a dover pagare se fosse approvato il federalismo fiscale. Tra trasferimenti statali e gettito di nuove imposte resterebbe "un buco di 22 miliardi di risorse da trasferire". Anche la Svimez (Associazione per lo sviluppo industriale nel Mezzogiorno), attraverso le parole del suo direttore Riccardo Padovani, ha lanciato l'allarme sul taglio dei fondi per il Sud. "Con il passaggio ai costi standard – ha detto in Commissione Padovani – il Mezzogiorno rischia di perdere un miliardo all'anno e la sola Calabria 400 milioni".

Gli altri giornali:

- Roma, senza firma a pag. 7: "Al Sud un miliardo in meno";
- II Denaro, Angela Milanese a pag. 16: "Svimez: il Sud rischia 1 mld l'anno".

Repubblica - Napoli

"Norme a rischio nel federalismo" di Amedeo Lepore (pagg. 1 e 8)

Il federalismo fiscale entra nella sua fase finale con la discussione che ci sarà alla Camera nei prossimi giorni. Molti lati di questa riforma appaiono ancora oscuri. La legge contiene norme che sfiorano l'anticostituzionalità. Altre non consentono il rispetto del criterio di sostenibilità finanziaria delle prestazioni. Altre ancora mettono in crisi i criteri di ripartizione del fondo perequativo. Ed anche i richiami della Commissione europea sulla necessità di allineare la nuova riforma all'esigenza di consolidare i conti della finanza pubblica sembrano esser passati sotto silenzio. In questo contesto sembra quanto mai attuale quello che, nel lontano 1948, andava teorizzando **Corrado Barbagallo** che legava lo sviluppo dell'intero Pese a quello del Mezzogiorno. Il rischio, sempre più attuale, è che la condizione drammatica del Sud non possa che determinare un'emarginazione anche del Nord rispetto al contesto internazionale. "Solo scelte politiche lungimiranti- conclude *Lepore* - orientate al superamento del divario, potranno favorire la ripresa di tutto il paese".

II Sole 240re

"Ammortizzatori e Fas, round finale" di Eugenio Bruno (pag. 14)

Anche se si sono fatti passi in avanti non è stato ancora raggiunto l'accordo tra Governo e Regioni sugli ammortizzatori sociali. Il fronte ancora aperto è quello dell'utilizzo del Fondo sociale europeo: degli otto miliardi necessari per finanziare gli ammortizzatori nel biennio 2009-2010, 5,3 miliardi sarebbero a carico dello Stato mentre i restanti 2,7 miliardi dovrebbero essere resi disponibili dalle Regioni. Da parte dei presidenti delle Regioni, che si riuniranno oggi per una Conferenza straordinaria, sono emerse forti perplessità sulla parte del fondo per gli ammortizzatori non finanziabile con le risorse europee sulla quale chiedono garanzie precise al Governo. Più vicine le posizione sul Fas (Fondo aree sottoutilizzate) il cui riparto dovrebbe prevedere 18,8 miliardi al Mezzogiorno per i programmi attuativi regionali ed interregionali.

II Mattino

"L'appello di Sepe: cambiamo insieme il Sud" di Pietro Treccagnoli (pag. 37)

Si svolgerà oggi e domani a Napoli il convegno "Chiesa nel Sud, Chiese del Sud", fortemente voluto dal cardinale **Sepe**, al quale parteciperanno trecento delegati e gli ottanta vescovi di tutte le diocesi del Mezzogiorno. A vent'anni dal documento della Chiesa sulla questione meridionale, si ritroveranno a fare il punto sulla situazione sia esponenti del mondo ecclesiastico che di quello laico.

Sull'argomento, nella stessa pagina, *Antonio Troise* intervista l'economista **Piero Barucci**, tra i relatori del convegno: "Barucci: non basta il mercato, va incoraggiata l'impresa sana".

Il <u>Mattino</u> pubblica alle pagg. 1 – 20 un intervento del cardinale *Crescenzio Sepe* dal titolo "Le sfide della Chiesa per il Sud" nel quale illustra in prima persona le strategie della Chiesa ed il suo impegno per il rilancio del Mezzogiorno che - scrive *Sepe* – "non è l'altra metà dell'Italia ma è la parte indivisibile di un Paese che non può essere indebolito da nessuna frattura". La Chiesa, continua il cardinale, non può rimanere in disparte di fronte alla crisi che sta attanagliando il Paese, di fronte ad una criminalità sempre più imponente, di fronte alla disoccupazione ed alle difficoltà dei giovani. Le "Chiese del Sud" sono pronte a fare la loro parte, pur sapendo bene che non spetta a loro prendere misure operative, per essere vicine ai deboli, agli indifesi e, soprattutto, ai giovani che "sono stati i primi a pagare i prezzi per la mancanza di lavoro, la sopraffazione della violenza organizzata, la rete di clientele che li ha esclusi da ogni processo produttivo".

Gli altri giornali:

- <u>Repubblica Napoli</u>, Ernesto Paolozzi a pag. 1: "La Chiesa riscopre i problemi del Sud";
- II Denaro, Alessandro luma a pag. 19: "Meridione, la parola ai vescovi".

II Denaro

"Porto, la crisi non ferma il traffico" di Angelo Vaccariello (pag. 17)

Secondo i dati resi noti dall' Autorità portuale di Napoli, presieduta da **Luciano Dassatti**, il bilancio 2008 del porto di Napoli è stato positivo. Il numero di croceristi è cresciuto del 7,45% rispetto all'anno precedente, superando la quota 1,23 milioni di visitatori. In aumento del 2,11% anche il traffico di passeggeri che supera gli 8 milioni. Positivi i dati del traffico commerciale: sono stati, infatti, movimentati 481.521 teu (la misura che calcola il volume dei container), con un aumento del 4,49%.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno,il Denaro, Sole 240re, Italia Oggi.

Gli altri giornali:

- <u>II Mattino</u>, *Marco Toriello* a pag. 43: "Porto, il trend positivo prosegue anche nel 2008";
- <u>Corriere del Mezzogiorno</u>, senza firma a pag. 16: "Porto di Napoli, buoni risultati nel 2008";
- Repubblica Napoli, Patrizia Capua a pag. 5: "Croceristi in crescita";
- Roma, senza firma a pag. 10: "Porto di Napoli 2008, ancora trend positivo".

Corriere del Mezzogiorno

"Campania spendacciona, sanità inefficiente" di Simona Brandolini (pag. 3)

Il Ministro del Welfare Sacconi, in risposta ad una interrogazione di tre parlamentare del PdI, ha paragonato il livello di efficienza della sanità campana con quello della sua regione di nascita, il Veneto. Il quadro che ne viene fuori è sconfortante. In Campania si spende molto più che in Veneto per la sanità, ma con una qualità dei servizi offerti inferiore. La cattiva gestione della sanità ha portato nella regione ad un debito calcolabile intorno ai 370 milioni di euro. Tutto ciò, per il Ministro, "non può che portare al commissariamento della sanità regionale". Rispetto a questo provvedimento sembra che lo stesso Berlusconi abbia avocato a se la decisione. Il premier potrebbe affidare al presidente Bassolino la nomina di commissario straordinario. Con lui dovrebbero collaborare due subcommissari: si fanno i nomi di Giuseppe Scalera (per il PdI) e Mario Santangelo (per il Pd).

Anche il <u>Mattino</u> riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 40 dal titolo: "Il ministro Sacconi: spendete troppo e male".

II Mattino

"Fiat, proposta ai sindaci del Vesuviano: niente tasse comunali per i cassintegrati" di *Pino Neri* (pag. 43)

Si è tenuta ieri fuori allo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco un'infuocata assemblea dei lavoratori in cassa integrazione da ormai quattro mesi. Temono che gli incentivi governativi risultino dannosi per Pomigliano in quanto favoriscono solo l'acquisto di auto utilitarie, escludendo le Alfa Romeo. Ed anche gli aiuti promessi dalla Regione sono ritenuti insufficienti. Dai rappresentanti sindacali è venuto l'ennesimo appello alle istituzioni: l'ultima proposta è stata rivolta ai sindaci del territorio affinché sia concesso ai cassintegrati di non pagare le imposte comunali.

Gli altri giornali:

- Corriere del Mezzogiorno, Paolo Picone a pag. 16: "Consiglio regionale sul caso Fiat";
- Il Denaro, Giovanni Brancaccio a pag. 29: "Pomigliano il 27 scende in piazza".

II Denaro

"Cgil: tute blu e statali, a Roma in 10mila" di Giovanni Brancaccio (pag. 29)

Domani sciopero dei metalmeccanici e dei dipendenti pubblici aderenti alla Cgil. Prevista una forte partecipazione campana alla manifestazione nazionale che si terrà a Roma. In partenza dalla nostra regione 150 pullman che porteranno nella capitale 10mila manifestanti. Attesa una massiccia partecipazione da parte degli operai dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco.

Gli altri giornali:

- <u>Repubblica Napoli</u>, Patrizia Capua a pag. 5: "Settore metalmeccanico in crisi, diecimila tute blu domani a Roma";
- Roma, senza firma a pag. 6: "A Roma 10mila dalla Campania".

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno,il Denaro, Sole 240re, Italia Oggi**.

II Mattino

"Agroalimentare e turismo, cercansi incentivi" di Emanuele Imperiali (pag. 43)

Gli imprenditori che hanno fatto richiesta per usufruire dei contratti di programma, entro due mesi avranno le prime risposte di ammissibilità. A fine 2008, le domande presentate erano 88 da parte di 557 imprese. Lo strumento dei contratti di programma regionali è una delle cinque misure previste dalla nuova legge sugli incentivi, proposta dall' assessore **Andrea Cozzolino**, in vigore da tre anni. A breve partirà un nuovo bando per incentivi che favoriscono il consolidamento del debito delle imprese, senza vincolare questa misura a debiti per progetti di investimento.

II Denaro

"Crisi aziendale, ecco il piano" di Antonella Autero (pag. 11)

Un programma per prevenire la crisi occupazionale ed il relativo piano d' azione per gestirla, sarà sottoposto oggi all' esame delle commissioni congiunte, Attività produttive, Formazione e lavoro, del Consiglio regionale per poi arrivare in aula assieme alla legge. Il provvedimento che porta la firma dell' assessore **Corrado Gabriele**, prevede programmi di riqualificazione e reinsediamento lavorativo degli operai; sostegno finanziario ai processi aziendali di trasformazione organizzativa e di innovazione tecnologica; incentivi per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo o per favorire l'assunzione, con contratti a tempo indeterminato, di lavoratori licenziati o a rischio di disoccupazione.

II Mattino

"Marketing e web, stop clientele" di *Claudio Velardi* – Assessore regionale al Turismo (pag. 43)

Velardi risponde alle accuse di **Francesco D'Ercole**, capo dell'opposizione in Consiglio regionale, che ha accusato l'Assessorato al Turismo di utilizzare male le risorse per la promozione della Campania sul web (vedi diario economico di ieri). **Velardi** illustra nel dettaglio le tre delibere in discussione, difendendo le scelte dell'Amministrazione regionale e mettendo in evidenza i risparmi che ne risulteranno.

II Mattino

"I ervolino irriconoscente: lo sfogo di Rutelli" di Gerardo Ausiello (pag. 37)

Continua la polemica sul Forum delle Culture. Secondo alcune indiscrezioni, il ministro **Rutelli** avrebbe detto del sindaco **lervolino** che "è la donna più irriconoscente d' Europa. Ci credo che alla fine si trovi sola". Secondo chi ha lavorato, negli ultimi anni con il ministro, la **lervolino**, che oggi si oppone all' eventuale commissariamento del Forum delle Culture, anche con il salvataggio del San Carlo tentò di opporsi. Ma è necessario ricordare che il Teatro era tecnicamente al fallimento e grazie ad una norma di legge che alleggerì il debito, voluta da **Rutelli** e il commissariamento affidato al direttore **Nastasi**, il Massimo napoletano è stato tolto dal baratro.

Corriere del Mezzogiorno

"Patto Entrate-Anci: ai Comuni il 30% delle tasse recuperate" di Espedito Vitolo (pag. 8)

Diventa operativa da oggi la nuova struttura della Direzione Regionale delle Entrate della Campania. La riorganizzazione degli uffici è stata curata dal **Enrico Sangermano**, da dicembre direttore regionale delle entrate della Campania, dirigente diventato famoso per la questione che coinvolse **Valentino Rossi**. Nella riorganizzazione è prevista l'istituzione di un Ufficio Grandi contribuenti che avrà il compito di prevenire e sanare eventuali tentativi di evasione. Domani poi sarà poi firmata una convenzione fra l'Agenzia e l'Anci della Campania che coinvolgerà direttamente i Comuni nella lotta all'evasione. Da questa collaborazione gli Enti potranno incassare il 30% delle maggiori somme relative ai tributi statali riscossi grazie al loro intervento.

Corriere del Mezzogiorno

"Lavoratori in rosso, è allarme usura" di Patrizio Mannu (pag.16)

Parla di vera e propria "bomba sociale", padre **Antonio Rastrelli** (presidente della Fondazione Moscati), quando si riferisce alle buste paga dei dipendenti che sono sempre più in passivo. Secondo i dati del dossier elaborato dallo studio napoletano "II Pantano" (leggi diario economico di ieri) le buste paga in rosso sono salite dall'1,06% del 2002, al 19,4%. Tutto questo secondo padre **Rastrelli** è dovuto in massima parte a finanziarie che alimentano, senza scrupoli, i debiti delle famiglie.

Di lato segnaliamo due interviste: una di *Mannu* ad un cuoco dal titolo "La mia non vita a meno 300 euro: senza casa e futuro"; l'altra di *Paolo Picone* ad un operaio "Con moglie e figli costretto a mangiare da papà".

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno,il Denaro, Sole 240re, Italia Oggi.